



## Tecniche di mix: Come esportare le tracce per il mixaggio

**Se devi fare mixare il tuo progetto ad un altro, o in ogni caso preparare la sessione per un mix:**

- 1) Fai una copia del progetto originale e lavora su quella. Archivia quella precedente come "produzione".
- 2) La nuova copia del mix è la SESSIONE DEL MIX. Ogni scelta di suoni, strumenti virtuali, parti da registrare è da considerarsi ULTIMATA. Non si deve aggiungere più nulla, né fare scelte dell'ultimo momento. Quello che è registrato E' DEFINITIVO ed è l'unico materiale da mixare. Se hai qualche dubbio su parti da modificare o da aggiungere, ritorna al punto 1), vuole dire che sei ancora nella fase della produzione e non in quella del mix.
- 3) Esporta un mix provvisorio ("rough mix") del progetto fatto in 10 minuti, ossia un mix fatto solo di pan e bilanciamento RAPIDO dei livelli per dare un'idea del tuo bilanciamento. Spesso il rough mix, intuitivo, è fresco e funziona meglio di un mix pasticciato in dieci ore.  
In questo modo chi va a missare capisce quali sono le tracce per te più importanti a livello di bilanciamento e capisce quindi se vuoi le chitarre fuori di dieci dibi, evitando grossolani errori di interpretazione nel mixaggio, soprattutto se fatto a distanza e non in presenza dell'artista/produttore.
- 4) Elimina o disattiva tutti i plugin in insert, o EQ attivi, tutto. Si parla esclusivamente DI TRACCE AUDIO. Se hai strumenti virtuali, crea le relative tracce audio ed elimina il plug-in. Se usi strumenti in Rewire, idem.
- 5) Mantieni in true stereo o stereo split L R solo le tracce stereofoniche che ritieni importanti e definitive (vedi ricostruzioni VSTi orchestrali, o altro) oppure tracce con effetti stereo che facciano parte della produzione. (es chitarra effettata: meglio tracce dry e traccia stereo stem ritorni effetti). Se non hai ben chiare le differenza tra mono, stereo split e true stereo... cerca l'articolo corrispondente nella sezione "Teetotecniche". ☺
- 6) Esporta tutte le tracce, magari in automatico, consolidate (ossia tutte unite) dall'inizio (BAR 1) alla fine del brano, con pan al centro e fader a unity, ossia "alla tacca": 0 (zero) dB. Se hai problemi di bilanciamento livelli, non importa. Il tuo obiettivo è salvare la sessione del brano come punto di partenza che andrai a mixre o a fare mixare. INDICA I BPM DEL BRANO. ELIMINA DEFINITIVAMENTE TUTTI I FILE NON NECESSARI. Se usi ProTools ti consiglio di usare la funzione "Save Copy In", assicurandoti di copiare i file audio. Poi ricarica la sessione depurata e verifica che funzioni tutto e tutti i file audio vengano regolarmente caricati. Non hai idea di quante volte arrivino sessioni da 4-5 GB quando bastavano 6-700 MB. :-O
- 7) Se parte sostanziale del tuo arrangiamento sono certe automazioni particolari o difficili, semplicemente ESPORTA LE TRACCE con l'automazione.
- 8) Prima di esportare RINOMINA ADEGUATAMENTE (meglio se in inglese: "pling", "plong" o "Virus" in italiano non vuole dire nulla) tutte le tracce. E descrivile, soprattutto se hai parti doppiate o triplicate, oppure armonie. Meglio scrivere GTR 3A GTR 3B piuttosto che mettere nel nome del file il microfono che hai usato !
- 9) Non normalizzare i alcun modo le tracce. Consiglio picchi max individuali in registrazione a -3dBFS, meglio se a -6dBFS. Se non conosci la differenza tra dBFS, dBU, dBVU, dBRMS, eccetera, ti consiglio di documentarti o di fare un corso ☺
- 10) Alla fine devi avere nella sessione (es. ProTools) SOLO I FILE .wav O .aif DEFINITIVI DA MISSARE, consolidati dall'inizio alla fine, E NULLA ALTRO. No VSTi in diretta, no tracce provvisorie, niente di niente. Devi avere solo il rough mix e le tracce finali, meglio se in un ordine comprensibile e non disposte a casaccio !

Spero di essere stato utile, a questo punto... buon mix !

8) Teetoleevio

\*\*\* Nuovo articolo 2010. Per avere ulteriori informazioni, o saperne di più, consulta [www.teetoleevio.it](http://www.teetoleevio.it) oppure invia una mail a [teetoleevio@yahoo.com](mailto:teetoleevio@yahoo.com) \*\*\*